

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 21 dicembre 2023, n. 498

ID VIA 786-D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e smi e L.R. n. 26/2022 - Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.m.ii. della documentazione tecnica richiesta nel “Quadro delle Condizioni Ambientali” allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 432 del 13.12.2022 del Servizio VIA/VINCA della Regione Puglia relativa al procedimento di “Verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 29 co. 3 del d.lgs. n. 152/2006 e smi per la cava di calcare sita in loc. “Mollone” nel Comune di Copertino (Le), Foglio 60 p.IIa n. 68 (ex 3) autorizzata con Decreto dell’Assessore n. 27/MIN/95 e successiva Determina Dirigenziale n. 361 del 07.10.2015 del Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia. Ditta: Dell’Anna Muia Raffaele S.r.l.

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VINCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 “Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale” ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto “Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali”.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”.

VISTO l’art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: “Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”;

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: “Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente,Paesaggio e Qualità Urbana”;

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: “Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti”;

VISTA la DGR n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto “Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana” e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04/12/2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la L.R. n. 32 del 29/12/2022 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023).”;

VISTA la L.R. n. 33 del 29/12/2022 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025”;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- la L.R. 7 novembre 2022 n.26 “Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali”;
- la D.G.R. n. 981 del 11/07/2022 di adozione del Regolamento;
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 “Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali”.

EVIDENZIATO che il Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, è autorità competente alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni indicate nel provvedimento ambientale e si avvale dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati;

PREMESSO che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 432 del 13.12.2022, il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA/VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha ritenuto di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA, il progetto – come rivisto e rimodulato nel corso del procedimento ex art. 29 co.3 del d. Lgs. 152/2006 e smi ID VIA 515 -inerente *la cava di calcare sita in loc. "Mollone" nel Comune di Copertino (Le), Foglio 60 p.III n. 68 (ex 3) autorizzata con Decreto dell'Assessore n. 27/MIN/95 e successiva Determina Dirigenziale n. 361 del 07.10.2015 del Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia, esercita dalla Ditta Dell'Anna Muia Raffaele S.r.l. subordinandone l'efficacia all'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate nell'Allegato "Quadro delle Condizioni Ambientali" della suddetta Determinazione Dirigenziale;*
- il Quadro delle Condizioni Ambientali, allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 432 del 13.12.2022, indica puntualmente i tempi e le specifiche modalità di attuazione stabilite nel richiamato;
- con pec del 21.09.2023, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/16112 del 25.09.2023, la Ditta Dell'Anna Muia Raffaele S.r.l. ha trasmesso istanza per l'avvio del procedimento ex art. 28 co.3 del D. Lgs. 152/2006 al fine della verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali stabilite nel provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 29 co. 3 del D.Lgs. n. 152/2003 e s.mm.ii. rilasciato dal Servizio VIA/VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con Determinazione Dirigenziale n. 432 del 13.12.2022, corredata dalla seguente documentazione:
 - Documento attestato pertinenze di cava
 - 1 Piano di Monitoraggio Cava Dell'AnnaMuia Raffaele.pdf
 - 2 Estensione Aree da recuperare.pdf
 - 3 Progetto di recupero Ambientale FASE 1.pdf
 - 3 Progetto di recupero Ambientale FASE 2.pdf
 - 3 Progetto di recupero Ambientale FASE 3.pdf
 - 4 Integrazione piano di recupero ambientale .pdf
- con parere espresso nella seduta del 06.12.2023, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/21146 del 11.12.2023, cui si rimanda ed allegato 1 alla presente quale parte integrante, la Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali, esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi dalla Ditta, ha rilasciato il proprio parere definitivo ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. al fine della verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali stabilite nel provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 29 co. 3 del D.Lgs. n. 152/2003 e s.mm.ii. rilasciato dal Servizio VIA/VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con Determinazione Dirigenziale n. 432 del 13.12.2022;

EVIDENZIATO che il Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, è autorità competente alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni indicate nel provvedimento ambientale e si avvale dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati;

DATO ATTO che:

- la documentazione inviata dalla Ditta e il parere espresso dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali nella seduta del 06.12.2023, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/21146 del 11.12.2023, consentono di concludere il procedimento ex art. 28

del TUA relativamente alle prescrizioni impartite con D.D. n. 432 del 13.12.2022 così come di seguito indicato:

Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 432 del 13.12.2022

	PRESCRIZIONE	CONSIDERAZIONI	ESITO VERIFICA
A	<p>SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI -SERVIZIO VIA VINCA-COMITATO VIA <i>(prot. n. AOO_089/12959 del 18.10.2022)</i> Prima della ripresa dell'esercizio:</p> <p>1. il proponente deve presentare un apposito elaborato che esponga più in dettaglio il piano di monitoraggio, anche con l'ausilio di elaborati grafici, e che indichi modi e tempi di raccolta e comunicazione dei dati di monitoraggio agli Enti ed Autorità preposte al controllo;</p>	<input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato	<i>Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n.AOO_089/21146 del 11.12.2023</i> allegato 1 alla presente
	<p>2. il proponente deve chiarire ed indicare quale sia l'estensione dell'area da ripristinare, anche tramite elaborati grafici, distinguendo in maniera chiara tra pertinenze della cava ed area della cava;</p>	<input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato	<i>Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n.AOO_089/21146 del 11.12.2023</i> allegato 1 alla presente
	<p>3. il proponente deve presentare gli elaborati cartografici di cui all'art.10 "Progetto di recupero ambientale o di ripristino" delle N.T.A. del P.R.A.E., comma 3, lettere b), c) e d);</p>	<input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato	<i>Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n.AOO_089/21146 del 11.12.2023</i> allegato 1 alla presente
	<p>4. il Piano di recupero ambientale deve: a) interessare l'intera area di coltivazione della cava e tutte le aree pertinenti, al fine di assicurare il completo recupero ambientale e paesaggistico dei luoghi, corredato da un cronoprogramma degli interventi previsti, compatibile con l'attività di coltivazione, tale da non procrastinare il recupero ambientale e paesaggistico del sito all'ultimazione dell'attività stessa; b) dettagliare le specie vegetali da porre a dimora sui pianori delle scarpate artificiali, sul fondo cava e sulle aree di pertinenza, selezionate tra le specie autoctone già presenti nell'area; c) essere corredato da un PIANO DI MONITORAGGIO degli interventi di rinaturalizzazione al fine di assicurare l'attecchimento e l'accrescimento delle specie vegetali messe a dimora e, ove occorra, provvedere alle integrazioni e/o sostituzioni delle essenze vegetali; d) ai fini del completo recupero paesaggistico dell'area, prevedere la rimozione dei manufatti e degli impianti asserviti all'attività mineraria e alle attività</p>	<input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato	<i>Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n.AOO_089/21146 del 11.12.2023</i> allegato 1 alla presente

<p>complementari attualmente presenti;</p> <p>e) prevedere il pacchetto di terreno vegetale di profondità idonea ad assicurare l'attecchimento e lo sviluppo delle specie vegetali da impiantare, atteso che le piantumazioni saranno effettuate su un substrato di inerti e quindi su un terreno povero di sostanze organiche, permeabile tanto all'acqua quanto al terreno vegetale ivi riportato;</p> <p>f) al fine di creare un efficace schermatura visiva, il filare arboreo lungo il perimetro di cava dovrà essere rinfoltito in corrispondenza delle fallanze.</p> <p>In fase di esercizio e di recupero:</p> <p>5. il proponente deve curare che la distanza minima di 5m dal confine sia sempre rispettata, salvo diversi accordi con le proprietà confinanti, di cui dovrà dare evidenza su richiesta delle Autorità competenti;</p> <p>6. il proponente deve rispettare la prescrizione espressa nella D.D. n.361/2015 di proroga dell'autorizzazione alla coltivazione mantenendo il fondo cava a 20m s.l.m., ovvero non scavando al di sotto di tale quota;</p> <p>7. nell'esercizio delle attività di cava il proponente deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni (da 1 a 10) contenute nell'A.U.A. n.1/2015 della cava;</p> <p>8. per quanto concerne le Misure di Mitigazione ed il Monitoraggio ambientale, ed in considerazione del possesso da parte della ditta dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n.152/2006, rilasciato dal Comune di Copertino (LE), il proponente deve rispettare rigorosamente le prescrizioni ivi contenute, sia per quanto concerne la mitigazione degli impatti che per il monitoraggio ambientale;</p> <p>9. le specie vegetali di cui è previsto l'impianto sia sul fondo cava, sia lungo le pedate laterali, sia lungo la fascia al ciglio di cava siano locali e rispondano alle disposizioni dell'Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia;</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato</p>	<p><i>Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n.A-OO_089/21146 del 11.12.2023</i> allegato 1 alla presente</p> <p><i>Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n.A-OO_089/21146 del 11.12.2023</i> allegato 1 alla presente</p> <p><i>Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n.A-OO_089/21146 del 11.12.2023</i> allegato 1 alla presente</p> <p><i>Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n.A-OO_089/21146 del 11.12.2023</i> allegato 1 alla presente</p> <p><i>Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n.A-OO_089/21146 del 11.12.2023</i> allegato 1 alla presente</p>
---	---	--

10. con riferimento al piano di recupero proposto ed alle azioni da intraprendersi al fine di migliorare e/o mitigare le condizioni ambientali del sito, siano messi in atto i seguenti accorgimenti:

a) le piante da utilizzare per la realizzazione della barriera arborea, quale opera di mitigazione dell'impatto associato alla dispersione delle polveri, dovranno essere di tipo autoctono, a rapido accrescimento e piantumate nel periodo di riposo vegetativo;

b) riutilizzo del terreno vegetale di copertura asportato, previa opportune operazioni di correzione, quale ammendamento e/o concimazione, al fine di costituire un substrato idoneo all'attecchimento ed alla crescita delle essenze vegetali;

c) monitoraggio dell'attecchimento delle specie messe a dimora provvedendo a sostituire le eventuali fallanze, intendendo avvenuto l'attecchimento quando al termine di un anno a decorrere dalla messa a dimora le piante si presentano in buono stato vegetativo;

d) inerbimento dei gradoni oggetto di piantumazione delle essenze arboree e arbustive al fine di favorire un progressivo recupero delle condizioni fisico-chimiche e pedologiche del suolo ed aumentarne la permeabilità e quindi la percentuale di acqua infiltrata;

11. siano rispettate le disposizioni del Titolo III "Norme di coltivazione" e Titolo VI "Regolamento" delle N.T.A. del Piano Regionale delle Attività Estrattive;

12. siano effettivamente messe in atto tutte le misure di mitigazione e di prevenzione e protezione individuate dal proponente nell'analisi di ciascuna componente ambientale;

13. sia garantita in fase di coltivazione opportuna inclinazione delle scarpate, in modo da assicurare idonee condizioni di stabilità, sia in fase di esercizio che in fase post lavorazione;

Ottemperato

Ottemperato

Ottemperato

Ottemperato

Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n.AOO_089/21146 del 11.12.2023
allegato 1 alla presente

Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n.AOO_089/21146 del 11.12.2023
allegato 1 alla presente

Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n.AOO_089/21146 del 11.12.2023
allegato 1 alla presente

Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n.AOO_089/21146 del 11.12.2023
allegato 1 alla presente

14. siano eseguite le verifiche di stabilità dei fronti di scavo al variare anche di un solo parametro responsabile della stabilità di insieme;	<input checked="" type="checkbox"/> Non Ottemperato	<i>Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n.AOO_089/21146 del 11.12.2023</i> allegato 1 alla presente
15. sia rispettata la condizione prevista nella relazione di verifica dei fronti di cava secondo la quale l'eventuale presenza di livelli (soprattutto nella parte superficiale) alterati o intensamente fratturati che possano far sorgere qualche perplessità su instabilità localizzate, saranno interessati da modellazione delle pareti di sbancamento con angoli inferioria90°;	<input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato	<i>Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n.AOO_089/21146 del 11.12.2023</i> allegato 1 alla presente
16. sia assicurato in ogni fase di lavorazione il corretto smaltimento delle acque superficiali e meteoriche	<input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato	<i>Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n.AOO_089/21146 del 11.12.2023</i> allegato 1 alla presente

DATO ATTO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTO:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento IDVIA 786 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale trasmessa dalla Ditta con pec del 21.09.2023;
- il parere espresso dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali nella seduta del 06.12.2023, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/21146 del 11.12.2023
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia

RITENUTO che, attese le scansioni procedurali svolte, sulla scorta del parere della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali, **sussistano** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento ex art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. del progetto proposto dal Ditta Dell'Anna Muia Raffaele S.r.l.

**Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.
come modificato dal D.lgs. n. 101/2018**

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di prendere atto** delle considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, che si intendono quale parte integrante del presente provvedimento;
- **di considerare**, sulla scorta dell'istruttoria tecnica espletata dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali, **ottemperate** le prescrizioni di cui al blocco A punti 1), 2), 3), 4.a), 4.b), 4.c), 4.d), 4.e), 4.f), 5), 6), 7), 8), 9), 10.a), 10.b), 10.c), 10.d), 11), 12), 13), 15) e 16) e **non ottemperata** la prescrizione di cui al blocco A punto 14) di cui al presente "*Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 432 del 13.12.2022*";
- **di confermare**, per tutto quanto sopra premesso e considerato, attesi gli esiti della verifica di ottemperanza come sopra riportati, le valutazioni e decisioni rese con la *D.D. n. 432 del 13.12.2022*, la cui efficacia rimane subordinata all'ottemperanza di tutte le prescrizioni ivi impartite;
- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:
 - Allegato 1: "*ID VIA 786_Parere della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali prot. n. AOO_089/21146 del 11.12.2023*";
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - Ditta Dell'Anna Muia Raffaele dellannamuia@pec.it
- **di trasmettere** il presente provvedimento, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, agli Enti interessati coinvolti nel procedimento di che trattasi.

Il presente provvedimento:

1. è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
2. è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2;
3. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
4. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;
5. è pubblicato sul BURP.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 10 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 5 pagine, per un totale di 15 (quindici) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica

dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La sottoscritta attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del dirigente a.i. del Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Supporto alla Integrazione Ambientale nelle Procedure di Incentivazione delle
Imprese
Fabiana Luparelli

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella



Parere espresso nella seduta del 06/12/2023 - Verifica ottemperanza documentale

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Verifica di ottemperanza ex art. 28 del d. lgs. 152/2006

art. 28 co. 1 e 3 del d. lgs. 152/2006 e smi

Procedimento:	ID VIA 786: Ver. Ott. art. 28 del d.lgs. 152/2006 e smi							
	VInCA:	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>	SI	<i>Indicare Nome e codice Sito</i>		
	Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo				<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>	SI
Oggetto:	Procedimento di Verifica di ottemperanza alle prescrizioni ambientali Allegato 1 al parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale V.I.A. e VAS n. 94 del 23/03/2022 per la Verifica di assoggettabilità della Cava sita in Loc. Mollone nel Comune di Copertino (LE).							
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.IIIlett. ag) e r) L.R. 11/2001 e smi							
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex l.r. <i>Indicare riferimento normativo</i>							
Proponente:	Ditta DELL'ANNA MUIA RAFFAELE S.r.l.							

Considerazioni preliminari.

Con istanza acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/5558 del 06.06.2017, la Ditta Dell'Anna Muia Raffaele S.r.l. ha chiesto al Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia l'attivazione della "Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi della L.R. n. 33/2016 per la cava di calcare sita in loc. "Mollone" nel Comune di Copertino (Le), Foglio 60 p.lla n. 68 (ex 3) autorizzata con Decreto dell'Assessore n. 27/MIN/95 e successiva Determina Dirigenziale n. 361 del 07.10.2015 del Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia" onde assolvere alla disposizione introdotta dalla l.r. 33/2016, poiché ricadente nella fattispecie di cui all'art. 1 lett.b).

Vengono esaminati gli elaborati scrittografici denominati:

1 Piano di Monitoraggio Cava Dell'Anna Muia Raffaele

2 Estensione Aree da recuperare

3 Progetto di recupero Ambientale FASE 1

3 Progetto di recupero Ambientale FASE 2

3 Progetto di recupero Ambientale FASE 3

4 Integrazione piano di recupero ambientale



Prescrizioni da ottemperare e verifica

Con parere espresso nella seduta del 08.03.2022, il Comitato Reg.le VIA, esaminata la documentazione, valutati gli studi e la documentazione trasmessa dal proponente, ha rilasciato il proprio parere definitivo *“ritenendo che il progetto non sia da assoggettare al procedimento di VIA”* alle condizioni ambientali ivi puntualmente riportate:

Prima della ripresa dell'esercizio:

1. il proponente deve presentare un apposito elaborato che esponga più in dettaglio il piano di monitoraggio, anche con l'ausilio di elaborati grafici, e che indichi modi e tempi di raccolta e comunicazione dei dati di monitoraggio agli Enti ed Autorità preposte al controllo;

Prescrizione ottemperata (Piano di Monitoraggio Ambientale)

2. il proponente deve chiarire ed indicare quale sia l'estensione dell'area da ripristinare, anche tramite elaborati grafici, distinguendo in maniera chiara tra pertinenze della cava ed area della cava;

Prescrizione ottemperata (3 Progetto di recupero Ambientale FASE 1)

3. il proponente deve presentare gli elaborati cartografici di cui all'art.10 "Progetto di recupero ambientale o di ripristino" delle N.T.A. del P.R.A.E., comma 3, lettere b), c) e d);

Prescrizione ottemperata (3 Progetto di recupero Ambientale FASE 1)

4. il Piano di recupero ambientale deve:

a) interessare l'intera area di coltivazione della cava e tutte le aree pertinentziali, al fine di assicurare il completo recupero ambientale e paesaggistico dei luoghi, corredato da un cronoprogramma degli interventi previsti, compatibile con l'attività di coltivazione, tale da non procrastinare il recupero ambientale e paesaggistico del sito all'ultimazione dell'attività stessa;

b) dettagliare le specie vegetali da porre a dimora sui pianori delle scarpate artificiali, sul fondo cava e sulle aree di pertinenza, selezionate tra le specie autoctone già presenti nell'area;

c) essere corredato da un PIANO DI MONITORAGGIO degli interventi di rinaturalizzazione al fine di assicurare l'attecchimento e l'accrescimento delle specie vegetali messe a dimora e, ove occorra, provvedere alle integrazioni e/o sostituzioni delle essenze vegetali;

d) ai fini del completo recupero paesaggistico dell'area, prevedere la rimozione dei manufatti e degli impianti asserviti all'attività mineraria e alle attività complementari attualmente presenti;

e) prevedere il pacchetto di terreno vegetale di profondità idonea ad assicurare l'attecchimento e lo sviluppo delle specie vegetali da impiantare, atteso che le piantumazioni saranno effettuate su un substrato di inerti e quindi su un terreno povero di sostanze



organiche, permeabile tanto all'acqua quanto al terreno vegetale ivi riportato;

f) al fine di creare un efficace schermatura visiva, il filare arboreo lungo il perimetro di cava dovrà essere rinfoltito in corrispondenza delle fallanze.

Prescrizioni ottemperate (Progetto di recupero Ambientale FASE 1 e Integrazione piano di recupero ambientale)

In fase di esercizio e di recupero:

5. il proponente deve curare che la distanza minima di 5m dal confine sia sempre rispettata, salvo diversi accordi con le proprietà confinanti, di cui dovrà dare evidenza su richiesta delle Autorità competenti;

Prescrizione ottemperata (Progetto di recupero Ambientale FASE 2 e 3)

6. il proponente deve rispettare la prescrizione espressa nella D.D. n.361/2015 di proroga dell'autorizzazione alla coltivazione mantenendo il fondo cava a 20m s.l.m., ovvero non scavando al di sotto di tale quota;

Prescrizione ottemperata (Progetto di recupero Ambientale FASE 3)

7. nell'esercizio delle attività di cava il proponente deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni (da 1 a 10) contenute nell'A.U.A. n.1/2015 della cava;

Prescrizione ottemperata (Progetto di recupero Ambientale FASE 1, 2 e 3 e Integrazione piano di recupero ambientale)

8. per quanto concerne le Misure di Mitigazione ed il Monitoraggio ambientale, ed in considerazione del possesso da parte della ditta dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n.152/2006, rilasciato dal Comune di Copertino (LE), il proponente deve rispettare rigorosamente le prescrizioni ivi contenute, sia per quanto concerne la mitigazione degli impatti che per il monitoraggio ambientale;

Prescrizione ottemperata (Piano di Monitoraggio Ambientale)

9. le specie vegetali di cui è previsto l'impianto sia sul fondo cava, sia lungo le pedate laterali, sia lungo la fascia al ciglio di cava siano locali e rispondano alle disposizioni dell'Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia;

Prescrizione ottemperata (Progetto di recupero Ambientale FASE 3)

10. con riferimento al piano di recupero proposto ed alle azioni da intraprendersi al fine di migliorare e/o mitigare le condizioni ambientali del sito, siano messi in atto i seguenti accorgimenti:

a) le piante da utilizzare per la realizzazione della barriera arborea, quale opera di mitigazione dell'impatto associato alla dispersione delle polveri, dovranno essere di tipo autoctono, a rapido accrescimento e piantumate nel periodo di riposo vegetativo;

b) riutilizzo del terreno vegetale di copertura asportato, previe



opportune operazioni di correzione, quale ammendamento e/o concimazione, al fine di costituire un substrato idoneo all'attecchimento ed alla crescita delle essenze vegetali;

c) monitoraggio dell'attecchimento delle specie messe a dimora provvedendo a sostituire le eventuali fallanze, intendendo avvenuto l'attecchimento quando al termine di un anno a decorrere dalla messa a dimora le piante si presentano in buono stato vegetativo;

d) inerbimento dei gradoni oggetto di piantumazione delle essenze arboree e arbustive al fine di favorire un progressivo recupero delle condizioni fisico-chimiche e pedologiche del suolo ed aumentarne la permeabilità e quindi la percentuale di acqua infiltrata;

Prescrizioni ottemperate

11. siano rispettate le disposizioni del Titolo III "Norme di coltivazione" e Titolo VI "Regolamento" delle N.T.A. del Piano Regionale delle Attività Estrattive;

Prescrizione ottemperata

12. siano effettivamente messe in atto tutte le misure di mitigazione e di prevenzione e protezione individuate dal proponente nell'analisi di ciascuna componente ambientale;

Prescrizione ottemperata

13. sia garantita in fase di coltivazione opportuna inclinazione delle scarpate, in modo da assicurare idonee condizioni di stabilità, sia in fase di esercizio che in fase post lavorazione;

Prescrizione ottemperata

14. siano eseguite le verifiche di stabilità dei fronti di scavo al variare anche di un solo parametro responsabile della stabilità di insieme;

Prescrizione non ottemperata anche se i fronti si presentano con omogeneità litologica e i calcoli di stabilità sono stati effettuati nelle peggiori condizioni dei parametri considerati o addirittura anche con valori leggermente inferiori a quelli minimi così come indicato nella relazione geologica e geotecnica (E3).

15. sia rispettata la condizione prevista nella relazione di verifica dei fronti di cava secondo la quale l'eventuale presenza di livelli (soprattutto nella parte superficiale) alterati o intensamente fratturati che possano far sorgere qualche perplessità su instabilità localizzate, saranno interessati da modellazione delle pareti di sbancamento con angoli inferiori a 90°;

Prescrizione ottemperata (Progetto di recupero Ambientale FASE 3)

16. sia assicurato in ogni fase di lavorazione il corretto smaltimento delle acque superficiali e meteoriche.

Prescrizione ottemperata

Si fa notare che la cartografia e le prescrizioni del PTA riportate nella relazione geologica si riferiscono alla versione del 2009 e invece dovrebbe essere riferita a quella più recente del 2019



ID 786

I componenti della Commissione Tecnica per le Valutazioni Ambientali

N.	AREA AMBIENTALE	Concorde	Non concorde
1	Ing. Gianluca Intini		
2	Dott. Alessandro Reina		
3	Ing. Emanuela Bruno	ASSENTE	
4	Ing. A. Paolo Carlucci		
5	Arch. Nicola Ferdinando Fuzio		
6	ING. ALESSANDRO LOTTAROLO		
7	Dr. Michele Bux		
8	Ing. Giancarlo Chiaia		
9	Dott.ssa Alessia Di Gilio		
AREA ECONOMICA			
1	Prof. Domenico Marino	ASSENTE	
2	Dott.ssa Morena Pacifico		
AREA DELLA SALUTE PUBBLICA			
1	Dr. Francesco Cuccaro	ASSENTE	
2	Dr. Prisco Piscitelli	ASSENTE	
AREA GIURIDICA			
1	Avv.ssa Lidia Flocco	ASSENTE	
2	Avv. Antonio De Feo		